



LA VIA MAESTRA

INSIEME PER LA COSTITUZIONE

ROMA 7 OTTOBRE

Manifestazione Nazionale

La Costituzione italiana – nata dalla Resistenza – delinea **un modello di democrazia e di società che pone alla base della Repubblica il lavoro, l'uguaglianza di tutte le persone, i diritti civili e sociali fondamentali** che lo Stato, nella sua articolazione istituzionale unitaria, ha il dovere primario di promuovere attivamente rimuovendo *“gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”*.

Per questo rivendichiamo che **i diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione tornino ad essere pienamente riconosciuti e siano resi concretamente esigibili ad ogni latitudine del Paese** (da nord a sud, dalle grandi città alle periferie, dai centri urbani alle aree interne), a partire da:

- ▶ il diritto al **lavoro** stabile, libero, di qualità – fulcro di un modello di sviluppo sostenibile fondato su nuove politiche industriali– superando la precarietà dilagante, contrastando il lavoro povero e sfruttato, aumentando i salari, col rinnovo dei contratti, e le pensioni oltre al superamento della Legge Fornero. È il momento di introdurre il salario minimo, dare valore generale ai contratti, approvare la legge sulla rappresentanza, strumenti essenziali per contrastare i contratti pirata.
- ▶ il diritto alla **salute** e un Servizio Sanitario Nazionale e un sistema socio sanitario pubblico, solidale e universale, a cui garantire le necessarie risorse economiche, umane e organizzative, per contrastare il continuo indebolimento della sanità pubblica, recuperare i divari nell'assistenza effettivamente erogata, a partire da quella territoriale, e valorizzare il lavoro di cura; investimento sul personale con un piano straordinario pluriennale di assunzioni che vada oltre le stabilizzazioni e il turnover, superi la precarietà e valorizzi le professionalità; sostegno alle persone non autosufficienti; tutela della salute e sicurezza sul lavoro, rilanciando il ruolo della prevenzione. Solo così si garantisce la piena applicazione dell'articolo 32 della Costituzione.
- ▶ il diritto all'**istruzione**, dall'infanzia ai più alti gradi, e alla formazione permanente e continua, perché il diritto all'apprendimento sia garantito a tutti e tutte e per tutto l'arco della vita.
- ▶ il contrasto a **povertà** e disuguaglianze e la promozione della giustizia sociale, garantendo il diritto all'abitare e un reddito per una vita dignitosa. Il governo va in altra direzione e cancella il Reddito di cittadinanza lasciando tante persone senza alcun sostegno.
- ▶ il diritto a un **ambiente sano e sicuro** in cui vengono tutelati acqua, suolo, biodiversità ed ecosistemi. Per questo è grave aver tolto dal PNRR le risorse sul dissesto idrogeologico, tanto più a fronte delle alluvioni che hanno colpito alcune regioni del Paese e di una crisi climatica che va affrontata con una transizione ecologica fondata sulla difesa e valorizzazione del lavoro e di un'economia rinnovata e sostenibile.
- ▶ una politica di **pace** intesa come ripudio della guerra e con la costruzione di un sistema di difesa integrato con la dimensione civile e nonviolenta.

Questi diritti possono essere riaffermati e rafforzati solo attraverso una redistribuzione delle risorse e della ricchezza che chieda di più a chi ha di più per garantire a tutti e a tutte **un sistema di welfare pubblico e universalistico** che protegga e liberi dai bisogni, a cominciare da una **riforma fiscale basata sui principi di equità, generalità e progressività** che sono oggi negati tanto da interventi regressivi – come, ad esempio, la *flat tax* – quanto da una evasione fiscale sempre più insostenibile. Inoltre, **giustizia sociale e giustizia ambientale** e climatica devono andare di pari passo nella costruzione di un modello sociale che sia “nell’interesse delle future generazioni”, come recita l’art. 9 della nostra Costituzione.

Questo modello sociale – fondato su uguaglianza, solidarietà, accoglienza, e partecipazione – costituisce **l’antitesi del modello che vuole realizzare l’attuale maggioranza di Governo** con le prime scelte che ha già compiuto e, soprattutto, con le misure che si appresta a varare, a partire da quelle che – se non fermate – sono destinate a scardinare le fondamenta stesse dell’impianto della Repubblica, come:

- ▶ **l’autonomia differenziata**, rilanciata con il DDL Calderoli, che porterà alla definitiva disarticolazione di un sistema unitario di diritti e di politiche pubbliche volte a promuovere lo sviluppo di tutti i territori;
- ▶ il superamento del modello di Repubblica parlamentare attraverso **l’elezione diretta del capo dell’esecutivo** (presidenzialismo, semi-presidenzialismo o premierato che sia) che ridurrà ulteriormente gli spazi di democrazia, partecipazione e mediazione istituzionale, politica e sociale, rompendo irrimediabilmente l’equilibrio tra rappresentanza e governabilità.

La Costituzione antifascista nata dalla Resistenza – nel riconoscere il lavoro come elemento fondativo, la sovranità del popolo, la responsabilità delle istituzioni pubbliche di garantire l’uguaglianza sostanziale delle persone, i diritti delle donne, il dovere della solidarietà, la centralità della **tutela dell’ambiente e degli ecosistemi**, il **ripudio della guerra** come strumento di risoluzione delle controversie internazionali – ha delineato un assetto istituzionale che, attraverso la **centralità del Parlamento**, fosse il più idoneo ad assicurare questi principi costitutivi e a realizzare un **rapporto tra cittadini/e e istituzioni** che non si esaurisce nel solo esercizio periodico del voto ma si sviluppa quotidianamente nella dialettica democratica e nella costante partecipazione collettiva della rappresentanza in tutte le sue declinazioni politiche, sociali e civili.

Per contrastare la deriva in corso e riaffermare la **necessità di un modello sociale e di sviluppo che riparta dall’attuazione della Costituzione, non dal suo stravolgimento**, ci impegniamo in un **percorso di confronto, iniziativa e mobilitazione comune** che – a partire dai territori e nel pieno rispetto delle prerogative di ciascuno – rimetta al centro la necessità di garantire a tutte le persone e in tutto il Paese i diritti fondamentali e di salvaguardare la centralità del Parlamento contro ogni deriva di natura plebiscitaria fondata sull’uomo o sulla donna soli al comando.

**PER QUESTE RAGIONI E A SOSTEGNO DELL’INSIEME DELLE PROPOSTE INDICATE,
CI IMPEGNIAMO A REALIZZARE:**

 Il **7 OTTOBRE** una grande **manifestazione nazionale** a Roma per il **lavoro**, contro la **precarietà**, per la difesa e l’attuazione della **Costituzione**, contro l’**autonomia differenziata** e lo stravolgimento della nostra **Repubblica parlamentare**.

Per tutto il materiale: collettiva.it/speciali/la-via-maestra

Per aderire: adesioni7ottobre@collettiva.it

ACLI
ACTION AID
ALI - AUTONOMIE LOCALI ITALIANE
ALLEANZA PER LA RIFORMA DELLE CURE PRIMARIE IN ITALIA
ANPI
ANTIGONE
AOI - COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE
ARCI
ARTICOLO 21
ASSOCIAZIONE LAUDATO SI' - UN'ALLEANZA PER IL CLIMA, LA TERRA E LA GIUSTIZIA SOCIALE
ASSOCIAZIONE AMORE E PSICHE
ASSOCIAZIONE LA BOTTEGA DEL POSSIBILE
ASSOCIAZIONE PER IL RINNOVAMENTO DELLA SINISTRA
ASSOCIAZIONE PROTEO FARE SAPERE
ASSOCIAZIONE SALUTE DIRITTO FONDAMENTALE
ASSOCIAZIONE SALUTE INTERNAZIONALE
ASSOCIAZIONE VICENTINA CILSA (CITTADINI PER IL LAVORO, LA LEGALITÀ, LA SALUTE E L'AMBIENTE
AUSER
CAMMINARE INSIEME ODV
CAMPAGNA PHC PRIMARY HEALTH CARE NOW OR NEVER
CGIL
CIPES
CIPES - CENTRO INIZIATIVE PROMOZIONE DELLA SALUTE E L'EDUCAZIONE SANITARIA
CITTADINANZATTIVA
CNCA
COMITATO DI QUARTIERE CONA, FONTE BAIANO E PIANO SOLARE-CENTRALE TERAMO
COMUNITÀ SAN BENEDETTO AL PORTO
COORDINAMENTO DEMOCRAZIA COSTITUZIONALE
COORDINAMENTO SALUTE MENTALE
COPERSAMM
CRS
EMERGENCY
EUROPE FOR PEACE
FAIRWATCH
FEDERCONSUMATORI
FONDAZIONE ALESSANDRO E TULLIO SEPELLI E.T.S.
FONDAZIONE FRANCA E FRANCO BASAGLIA
FONDAZIONE GIMBE
FONDAZIONE NILDE IOTTI
FORUM DISEGUAGLIANZE DIVERSITÀ
FORUM DROGHE
FORUM ITALIANO DEI MOVIMENTI PER L'ACQUA
FORUM PER IL DIRITTO ALLA SALUTE
FORUM SALUTE MENTALE
GREENPEACE
GRUPPO ABELE
GRUPPO SOLIDARIETÀ
ISTITUTO FERNANDO SANTI

ISTITUTO GRAMSCI DI FERRARA
LEGAMBIENTE
LIBERA
LIBERTÀ E GIUSTIZIA
LINK
LISBON INSTITUTE OF GLOBAL MENTAL HEALT
MEDICINA DEMOCRATICA
MOVIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA
NONNA ROMA
OSSERVATORIO STOP OPG
PRIMA LA COMUNITÀ
PSICHIATRIA DEMOCRATICA
RETE ITALIANA PACE E DISARMO
RETE NUMERI PARI
RETE SALUTE WELFARE TERRITORIO
RETE STUDENTI MEDI
SALUTE DIRITTO FONDAMENTALE
SALVIAMO LA COSTITUZIONE
SBILANCIAMOCI
SIEP
SOLARIS ODV
SOS SANITÀ
SUNIA
TAVOLO INTER ASSOCIATIVO SALTAMURI
TAVOLO NO AUTONOMIA DIFFERENZIATA
UDI - UNIONE DONNE ITALIANE
UDS
UDU
UISP
UNASAM
VE.R.SO VENETO RICERCA SOCIALE
WWF